



Cat. 5 Cl. 3 Fasc. 20

Prot. n. 6632 Pratica n. 5002

COMUNE di SAVONA

Estratto del verbale del

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 10

OGGETTO

Settore Risorse Tributarie e Strumentali – Servizio Tributi ed Entrate Extratributarie.
Determinazione delle aliquote dell'imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) per l'anno 2009.

L'anno duemilanove, il giorno **diciassette** del mese di **febbraio**, alle ore **15,21**, in Savona, nella Sala Consiliare del Civico Palazzo, convocato ai sensi delle vigenti norme di legge e statutarie, si è riunito il Consiglio comunale composto da:

N.	COGNOME	E	NOME	N.	COGNOME	E	NOME	N.	COGNOME	E	NOME
1	BERRUTI		Federico - Sindaco	15	COSTABILE		Renato	29	MINETTI		Emilia
2	ACQUARONE		Mauro	16	DE CIA		Roberto	30	ORSI		Fabio
3	ADDIS		Andrea	17	DELFINO		Federico	31	PARINO		Alessandro
4	APICELLA		Paolo	18	DELFINO		Vincenzo	32	PASTORINO		Milvia
5	ASCHIERO		Giampiero	19	DEMONTIS		Stefano	33	PESCE		Pierluigi
6	BAIARDO		Giovanni Battista	20	DROCCHI		Roberto	34	POZZO		Marco
7	BASSO		Ruggiero	21	FERRERI		Giuseppe	35	REMIGIO		Alfredo
8	BERRUTI		Claudia	22	FRACCHIA		Amedeo	36	ROMAGNOLI		Ileana
9	BONFANTI		Francesco	23	GIRAUDD		Livio	37	SANTI		Pietro
10	BOSSOLINO		Giancarlo	24	GIUSTO		Renato	38	STRINATI		Claudio
11	BUSSALAI		Luigi	25	LAROSA		Federico	39	TURCHI		Patrizia
12	CARELLA		Pietro	26	LI CALZI		Pietro	40	VARALDO		Emanuele
13	CARLEVARINO		Giovanni	27	LUGARO		Sergio	41	VIGNOLA		Reginaldo
14	CASALINUOVO		Giuseppe	28	MARINO		Filippo				

Dal verbale della seduta risultano assenti al voto i seguenti consiglieri:

SANTI Pietro – PESCE Pierluigi – VARALDO Emanuele – PARINO Alessandro – CARLEVARINO Giovanni – TURCHI Patrizia (giustificata) – DELFINO Federico – ASCHIERO Giampiero (giustificato).

Presiede la seduta il presidente del Consiglio, dott. Marco POZZO.

Partecipa alla seduta il dott. Piero ARALDO nella sua qualità di Segretario generale.

OGGETTO: Settore Risorse Tributarie e Strumentali-Servizio Tributi ed Entrate Extratributarie. Determinazione delle aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) per l'anno 2009.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce autonomia impositiva ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;
- il decreto legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992, "Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992 n. 421" e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.);
- le modifiche al decreto legislativo n. 504/1992 introdotte dal decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006, convertito con modificazioni dalla legge n. 248 del 4 agosto 2006, "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale";
- il comma 156 dell'articolo 1 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, "Legge Finanziaria per l'anno 2007", che ha modificato l'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 504/1992, attribuendo al Consiglio comunale la competenza alla determinazione delle aliquote;
- il comma 169 dello stesso unico articolo della legge n. 296/2006, secondo il quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto di dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'I.R.P.E.F. e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali";
- la legge n. 449 del 27 dicembre 1997, "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";
- la legge n. 431 del 9 dicembre 1998, "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo";
- il decreto legge n. 93 del 27 maggio 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 24 luglio 2008, che ha esentato dall'I.C.I. le abitazioni principali ed immobili assimilati, con esclusione di quelli iscritti a catasto nelle categoria A/1, A/8 e A/9;

PROPONENTE	ISTRUTTORE	DIRIGENTE	SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARTINO	F.TO FORTUNA	F.TO LIBRICI	F.TO ARALDO

Visti, in particolare:

- l'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 504/1992, che prevede che l'aliquota deve essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille né superiore al 7 per mille e che la stessa può essere diversificata entro tale limite, con riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni, o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi non locati;
- l'articolo 8, comma 2, del suddetto decreto, che dispone in merito alla detrazione per l'abitazione principale, ed il comma 3 del medesimo articolo, secondo il quale a decorrere dall'anno di imposta 1997 l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo può essere ridotta fino al 50 per cento o, in alternativa, l'importo di lire 200.000, di cui al comma 2 dello stesso articolo, può essere elevato fino a lire 500.000 nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;
- l'articolo 2, comma 4, della legge n. 431/1998, che prevede che i Comuni possono deliberare, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio:
 - a. aliquote I.C.I. più favorevoli per i proprietari che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili alle condizioni definite dagli accordi stipulati in sede locale, fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, per la definizione dei contratti-tipo di locazione, derogando al limite minimo stabilito;
 - b. aliquote superiori, derogando al limite massimo stabilito dalla normativa vigente in misura non superiore al 2 per mille, limitatamente agli immobili non locati per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni;

Visto il regolamento comunale per la gestione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 21 dicembre 1998 e modificato con le deliberazioni consiliari n. 66 del 22 dicembre 1999, n. 64 del 15 dicembre 2000, n. 7 del 6 marzo 2003, n. 13 del 26 marzo 2004, n. 16 del 29 marzo 2005, n. 8 del 3 marzo 2006 e n. 16 del 27 marzo 2007, nonché la proposta di modificazione dello stesso, presentata all'approvazione del Consiglio comunale contestualmente all'approvazione della presente deliberazione;

Visti, in particolare, del suddetto regolamento l'articolo 3 bis "Aliquote in deroga ai limiti minimi e massimi", l'articolo 6 "Abitazione principale" e l'articolo 6 bis "Detrazioni", ai fini dell'applicazione delle aliquote e delle detrazioni previste;

Premesso che, per l'anno 2007:

- sono state determinate le aliquote relative all'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), nella seguente misura:
 - a) 4,9 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da soggetti passivi, persone fisiche e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune e per le unità immobiliari ad esse assimilate ai sensi del regolamento comunale per la gestione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.);

PROPONENTE	ISTRUTTORE	DIRIGENTE	SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARTINO	F.TO FORTUNA	F.TO LIBRICI	F.TO ARALDO

- b) 2 per mille per le unità immobiliari inagibili e inabitabili oggetto di intervento di recupero ovvero per le unità immobiliari di interesse artistico architettonico localizzate nei centri storici oggetto di interventi finalizzati al recupero, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori;
- c) 3 per mille per le unità immobiliari che i proprietari concedono in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dagli accordi stipulati in sede locale, fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, per la definizione dei contratti-tipo di locazione;
- d) 9 per mille per le abitazioni non locate da almeno due anni;
- e) 7 per mille per gli altri immobili;

- è stato determinato in 104,00= euro l'importo della detrazione spettante al soggetto passivo per l'abitazione principale;
- è stato determinato in 250,00= euro l'importo della detrazione per l'abitazione principale spettante ai soggetti passivi di cui all'articolo 6 bis del regolamento comunale per la gestione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) del Comune di Savona;

Ritenuto che si debbano confermare le aliquote e detrazioni in vigore nell'anno 2007 e 2008, precisando che l'aliquota per l'abitazione principale trova applicazione limitatamente agli immobili di categoria A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze, essendo le restanti abitazioni principali esentate dall'imposta ai sensi del decreto legislativo n. 93/2008;

Attesa la competenza del Consiglio comunale a deliberare ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 504/1992;

Formula la seguente proposta di deliberazione:

1) stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, le aliquote relative all'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.), per l'anno 2009, nella seguente misura:

- a) 4,9 per mille per le unità immobiliari iscritte a catasto nella categoria A/1, A/8 ed A/9 direttamente adibite ad abitazione principale da soggetti passivi, persone fisiche e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune e per le unità immobiliari ad esse assimilate ai sensi del regolamento comunale per la gestione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.);
- b) 2 per mille per le unità immobiliari inagibili o inabitabili ai sensi dell'articolo 4 del regolamento comunale per la gestione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per le quali i proprietari eseguano interventi volti al recupero e per gli immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, per i quali i proprietari eseguano interventi volti al recupero, limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi, per la durata massima di tre anni dall'inizio dei lavori e fino al termine degli stessi;

PROPONENTE	ISTRUTTORE	DIRIGENTE	SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARTINO	F.TO FORTUNA	F.TO LIBRICI	F.TO ARALDO

- c) 3 per mille per le unità immobiliari che i proprietari concedono in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dagli accordi stipulati in sede locale, fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, per la definizione dei contratti-tipo di locazione, a partire dalla data in cui il conduttore vi abbia stabilito la propria residenza;
- d) 9 per mille per le abitazioni non locate da almeno due anni;
- e) 7 per mille per gli altri immobili;
- 2) determinare in 104,00= euro l'importo della detrazione spettante al soggetto passivo per l'abitazione principale ed in 250,00= euro l'importo della detrazione per l'abitazione principale spettante ai soggetti passivi di cui all'articolo 6 bis del regolamento comunale per la gestione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) del Comune di Savona;
- 3) disporre la pubblicazione della deliberazione, ai sensi e con le modalità dell'articolo 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo n. 506 del 30 dicembre 1999, e successive circolari ministeriali esplicative, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

PROPONENTE	ISTRUTTORE	DIRIGENTE	SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARTINO	F.TO FORTUNA	F.TO LIBRICI	F.TO ARALDO

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto, Direttore del Servizio Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

Data 4 dicembre 2008

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TRIBUTI
f.to Dott. Davide Fortuna

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, Direttore del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto.

Data 5 dicembre 2008

IL DIRETTORE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott.ssa Angela Ilaria GAGGERO

Osservazioni sulla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti

Il sottoscritto, Segretario Generale, ai sensi dell'art. 39 del vigente Statuto comunale, formula le seguenti osservazioni in merito alla conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti: "nulla da osservare".

Data 5 dicembre 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Piero ARALDO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta deliberativa n. 338 del 23 dicembre 2008 formulata dalla Giunta comunale;

Dato atto che sulla proposta deliberativa in oggetto è stato acquisito il parere della Prima Commissione consiliare permanente che nella seduta del 16 febbraio 2009 ha espresso parere favorevole;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

Sentita l'illustrazione dell'assessore di cui al verbale della seduta;

Ritenuto che la proposta deliberativa di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione, espressa con sistema elettronico, il cui esito viene così accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti:	n.	33
Astenuti:	n.	1 (DELFINO V.)
Votanti:	n.	32
Voti favorevoli:	n.	23
Voti contrari:	n.	9 (COSTABILE, ORSI, ACQUARONE, BUSSALAI, ROMAGNOLI, REMIGIO, BALARDO, MARINO, GIUSTO)

D E L I B E R A

1) di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, le aliquote relative all'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.), per l'anno 2009, nella seguente misura:

- a) 4,9 per mille per le unità immobiliari iscritte a catasto nella categoria A/1, A/8 ed A/9 direttamente adibite ad abitazione principale da soggetti passivi, persone fisiche e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune e per le unità immobiliari ad esse assimilate ai sensi del regolamento comunale per la gestione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.);
- b) 2 per mille per le unità immobiliari inagibili o inabitabili ai sensi dell'articolo 4 del regolamento comunale per la gestione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per le quali i proprietari eseguano interventi volti al recupero e per gli immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, per i quali i proprietari eseguano interventi volti al recupero, limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi, per la durata massima di tre anni dall'inizio dei lavori e fino al termine degli stessi;

- c) 3 per mille per le unità immobiliari che i proprietari concedono in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dagli accordi stipulati in sede locale, fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, per la definizione dei contratti-tipo di locazione, a partire dalla data in cui il conduttore vi abbia stabilito la propria residenza;
 - d) 9 per mille per le abitazioni non locate da almeno due anni;
 - e) 7 per mille per gli altri immobili;
- 2) di determinare in 104,00= euro l'importo della detrazione spettante al soggetto passivo per l'abitazione principale ed in 250,00= euro l'importo della detrazione per l'abitazione principale spettante ai soggetti passivi di cui all'articolo 6 bis del regolamento comunale per la gestione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) del Comune di Savona;
- 3) di disporre la pubblicazione della deliberazione, ai sensi e con le modalità dell'articolo 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo n. 506 del 30 dicembre 1999, e successive circolari ministeriali esplicative, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.